



**CARITAS
BERGAMASCA**



VIII° GIORNATA MONDIALE DEI POVERI 2024

APPROFONDIMENTI E PROPOSTE DI ANIMAZIONE PER LE COMUNITÀ PARROCCHIALI

La Giornata Mondiale dei Poveri, che quest'anno ci prepara anche all'inizio del Giubileo, rappresenta per tutte le Caritas un'occasione straordinaria di animazione.

Attraverso la pedagogia dei fatti, siamo chiamati a educare alla carità; ciò significa impegnarci personalmente e aiutarci reciprocamente, sia come singoli cristiani sia come comunità, a tradurre in azioni concrete il progetto di Dio.

*Una vita si trasmette esclusivamente tramite atti di vita.
Condividere con i poveri ci consente di comprendere il Vangelo
nella sua verità più profonda.
(Mons. Giovanni Nervo)*

ANIMAZIONE È FORMAZIONE

Il Santo Padre, nel suo messaggio, sottolinea come i poveri occupino un posto speciale nel cuore di Dio, sempre attento e vicino a ciascuno di loro. Le loro preghiere vengono ascoltate, e Dio, di fronte alla loro sofferenza, si fa "impaziente" fino a quando non ottiene giustizia per loro.

Proposte :

- Lettura e confronto sul Messaggio del Papa per questa VIII Giornata (<https://www.caritasbergamo.it/settimana-dei-poveri-2024/>)
- Lettura e confronto sul cap. 2 dell'Enciclica "Fratelli tutti" (<https://www.caritasbergamo.it/settimana-dei-poveri-2024/>)
- Ascolto di testimonianze di volontari che svolgono il loro servizio in realtà caritative sia in termini operativi che per quanto riguarda l'animazione e la promozione di iniziative, progetti...
- Valorizzare il volontariato: proporre nelle comunità parrocchiali la testimonianze dei volontari, narrando l'esperienza del volontariato attraverso i social.
- Ideare un "open day" per la conoscenza dei servizi della Caritas (Centro Ascolto, Spazio Compiti, Centri per l'alfabetizzazione, etc...) coinvolgendo sia i volontari che i beneficiari dei servizi.
- Proporre ai bambini (catechismo) il tema della fratellanza, della condivisione, della povertà da preparare con i catechisti.

ANIMAZIONE È PREGHIERA

Il Papa ha sottolineato in diverse occasioni che la preghiera è mezzo fondamentale per entrare in contatto con la verità più profonda di noi stessi, dove risplende la luce divina. Papa Francesco invita a pregare con costanza, evidenziando come una preghiera continua non solo trasforma l'individuo, ma influisce anche sulla comunità circostante, persino nei momenti in cui il male sembra prevalere. La preghiera, quindi, deve diventare per ogni cristiano una guida, una luce che illumina il cammino per poter riconoscere Dio in ogni fratello e sorella che incrociamo nella nostra vita e nel nostro servizio.

Proposte:

- Vivere una veglia di preghiera coinvolgendo operatori, volontari e beneficiari.
- Pregare il Rosario nella comunità, affidando alla Madonna le intenzioni delle persone che vivono situazioni di fragilità.
- Animare la celebrazione eucaristica di domenica 17/11/2024 domenicale con preghiera dei fedeli attinente la giornata.
- Vivere una preghiera interreligiosa, pregando insieme agli ospiti delle nostre Caritas, anche se di altre religioni.

ANIMAZIONE È AZIONE

La Giornata Mondiale dei Poveri è un'opportunità pastorale da non sottovalutare, perché provoca ogni credente ad ascoltare la preghiera dei poveri, prendendo coscienza della loro presenza e necessità. È un'occasione per realizzare iniziative che aiutano concretamente i poveri, e anche per riconoscere e dare sostegno ai tanti volontari che si dedicano con passione ai più bisognosi. È per tutte le Caritas momento propizio per animare le comunità attraverso la pedagogia dei fatti. La nostra attenzione verso i poveri, sempre segnata dal realismo evangelico, possa essere generativa, missionaria, coinvolgendo anche persone di altre culture e religioni.

Proposte:

- Condividere il pranzo domenicale con chi è solo e che sappiamo in difficoltà.
Si può organizzare un pranzo comunitario, seguito da un momento conviviale e di condivisione come anche sensibilizzare le famiglie a invitare a casa propria persone che stanno vivendo un periodo di difficoltà.
- Visitare le persone sole nei centri per anziani o nelle loro case.
- Invitare i giovani che sono già attivi nelle comunità o nel volontariato a creare momenti d'incontro con altri giovani, in particolare quelli ai margini (con disabilità, che stanno vivendo momenti difficili, che fanno fatica a socializzare), favorendo il loro inserimento in gruppi di coetanei che siano di sostegno e amicizia.